

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2471 del 15/05/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI SCPA (di seguito RSI) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2016/1204 DEL 07/04/2016 PER LA GESTIONE DEL SISTEMA RETE-TORCE DI STABILIMENTO E PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE INORGANICHE CONTENENTI ANCHE SOSTANZE PERICOLOSE - SITO MULTISOCIETARIO VIA BAIONA, N.107, RAVENNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2555 del 15/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quindici MAGGIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI SCPA** (di seguito **RSI**) - **MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA** ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2016/1204 DEL 07/04/2016 PER LA GESTIONE DEL SISTEMA RETE-TORCE DI STABILIMENTO E PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE INORGANICHE CONTENENTI ANCHE SOSTANZE PERICOLOSE - SITO MULTISOCIETARIO VIA BAIONA, N.107, RAVENNA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2016/1204 del 07/04/2016 a favore della Società RSI – Ravenna Servizi Industriali – per la gestione del sistema Rete/Torce del Sito multisocietario sito in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.107/111, comprensiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna, in data 01/12/2022 - assunta da ARPAE SAC con PG. 2022/198966 - pratica SinaDoc n. 39018/2023, dalla società Ravenna Servizi Industriali scpa (Codice Fiscale/P.IVA 02168860399), avente sede legale e stabilimento in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.107, per la modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2016/1204 sopra richiamata;

VISTA altresì l'autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e di dilavamento e acque reflue domestiche, tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A. rilasciata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2018-6471 del 11/12/2018 a favore delle società del sito multisocietario, tra cui la società Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A., ai sensi dell'art.124, comma 8) del D.Lgs. n.152/2006, con validità di 4 anni;

CONSIDERATO che:

- la rete fognaria presente nel Sito Multisocietario, per l'allontanamento delle acque reflue inorganiche è unica (denominata linea 4) di proprietà di RSI e convoglia alla vasca di raccolta denominata S5, dove è posizionato il punto ufficiale di prelievo P22, quale punto di consegna finale del sito Multisocietario. Da tale vasca le acque reflue industriali vengono inviate, mediante tubazione dedicata, alla Società Herambiente per il trattamento chimico-fisico nella sezione TAPI dell'impianto. Nel punto ufficiale P22 è installato un campionatore automatico di proprietà di RSI, mentre il misuratore di portata è installato in ingresso all'impianto TAPI ed è di proprietà Herambiente;
- sulla base del combinato disposto dell'art. 108, comma 5) e dell'art.124, comma 2) del D.Lgs. n.152/2006 e smi, per i flussi di acque reflue contenenti sostanze pericolose trattati in impianti centralizzati per lo scarico in comune delle acque provenienti da singoli impianti, restano salve le responsabilità di tutti i gestori interessati e possono essere individuati e regolamentati "scarichi parziali" per garantire un adeguato trattamento delle Sostanze Pericolose prima dello scarico finale;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124, comma 2 del Dlgs n.152/2006 e smi : *"L'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Ove uno o più stabilimenti conferiscano ad un terzo soggetto, titolare dello scarico finale, le acque reflue provenienti dalle loro attività, oppure qualora tra più stabilimenti sia costituito un consorzio per l'effettuazione in comune dello scarico delle acque reflue provenienti dalle attività dei consorziati, l'autorizzazione è rilasciata in capo al titolare dello scarico finale o al consorzio medesimo, ferme restando le responsabilità dei singoli titolari delle attività suddette e del gestore del relativo impianto di depurazione in caso di violazione delle disposizioni della parte terza del presente decreto. Ove uno o più stabilimenti effettuino scarichi in comune senza essersi costituiti in consorzio, l'autorizzazione allo scarico è rilasciata al titolare dello scarico finale, fermo restando che il rilascio del provvedimento di autorizzazione o il relativo rinnovo sono subordinati all'approvazione di idoneo progetto comprovante la possibilità tecnica di parzializzazione dei singoli scarichi. "*

RICHIAMATO in proposito il DPR n.59/2013 - applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

Alla luce di quanto sopra e in ottemperanza a quanto indicato al comma 2) dell'art.124 del Dlgs 152/2006 e smi sopra richiamato e al DPR n.59/2013, si ritiene che l'istanza di AUA debba ricomprendere anche l'autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche, tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A. ;

VISTA pertanto l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna, in data 16/02/2023 - assunta da ARPAE SAC con PG. 2023/31253 – pratica Sinadoc 10599/2023 , dalla società Ravenna Servizi Industriali scpa (Codice Fiscale/P.IVA 02168860399), avente sede legale e stabilimento in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.107, con la quale si richiede l'**inserimento** del nuovo titolo abilitativo relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche, richiedendo quindi la modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2016/1204 sopra richiamata;

VISTA la successiva documentazione integrativa volontaria presentata dalla Società RSI e acquisita da ARPAE SAC con PG. 2023/56454 del 31/03/2023

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);

- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V”.
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- ✓ L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per le pratiche ARPAE SinaDoc n. **39018/2022 e 10599/2023**, emerge che:

- La società Ravenna Servizi Industriali scpa che gestisce il sistema Rete/Torce nel sito multisocietario di Ravenna, ha presentato domanda di modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2016/1204 del 07/04/2016 per la modifica del sistema Rete/Torce e per l’inserimento dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti “sostanze pericolose”, unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, per la quale era stato richiesto il rinnovo dell’autorizzazione settoriale rilasciata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n.2018/6471 del 11/12/2018;
- Le modifiche sostanziali richieste per le emissioni in atmosfera derivanti dal sistema di gestione Rete/Torce, riguardano iniziative che coinvolgono in un caso la società Nippon Gases Operations srl (ex Rivoira) e nell’altro caso le società Yara Italia spa e Versalis spa. Le iniziative prevedono, nel primo caso, l’invio alla torcia A (isola 19) di una corrente gassosa generata durante le fasi di arresto e fermata dell’impianto di steam reformer di Nippon Gases Operations srl, e, nel secondo caso, l’immissione temporanea nel collettore di torcia asservito alla torcia B (isola 25) di un flusso gassoso normalmente inviato alla torcia "H" (isola 28), di proprietà della società Yara Italia e gestita dalla società Versalis, per consentire la fermata per manutenzione di tale torcia.
- le restanti modifiche, considerate non sostanziali, riguardano flussi provenienti dalle società Versalis (4 modifiche), Ecofuel, Vinavil, Endura, Acomon, Cray Valley (1 modifica ciascuna), che saranno eseguite in occasione dell’intervento di ottimizzazione e sostituzione del bruciatore della la torcia B dell’isola 25, richiesto da RSI.
- l’autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti “sostanze pericolose”, unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, viene inserita quale nuovo titolo abilitativo ambientale da ricomprendere nella presente AUA.

ACQUISITI nel corso del procedimento amministrativo, i pareri favorevoli, con prescrizioni, necessari e vincolanti per l'adozione della presente modifica sostanziale di AUA:

- parere del Servizio Area Sviluppo Economico per la conformità urbanistica (PG. 2023/34455);
- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per la matrice “scarichi idrici” (PG. 2023/57898 del 03/04/2023);
- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per la matrice “emissioni in atmosfera” (PG. 2023/72460 del 26/04/2023).

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Società ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 14/12/2022 e in data 14/03/2023;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2016/1204 del 07/04/2016 a favore della società Ravenna Servizi Industriali scpa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione del sistema Rete/Torce di stabilimento e per la gestione delle acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la Determina DEL-2022-30 del 08/03/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani.

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1 **LA MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2016/1204 del 07/04/2016 a favore della società **Ravenna Servizi Industriali scpa** (Codice Fiscale/P.IVA 02168860399), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, Via Baiona, n.107, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2 **DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente adottata da ARPAE SAC con Determina Dirigenziale n. 2016/1204 del 07/04/2016 sopra richiamata;**
- 3 **DI DARE ATTO** altresì che la presente AUA ricomprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 4 DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- a Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- **l'Allegato A)** – riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - **l'Allegato B)** – riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche
- b Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
- ✓ ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- Rispetto all'impatto acustico**, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".
- c La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 5 DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio della presente da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 6 DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
- 7 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 8 DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 9 DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

e SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Condizioni:

- Lo stabilimento multisocietario sito in Via Baiona, n.107 – Ravenna – è dotato di una rete Torce e di un forno (denominato FIS) per la termo distruzione di una serie di sfiati gassosi continui e discontinui (occasionalmente ovvero di emergenza). I due sistemi (rete Torce e forno FIS) sono complementari e integrati garantendo, la rete Torce, la termo distruzione anche degli sfiati destinati di norma al FIS, in caso di fermata o blocco di quest'ultimo.
- La rete Torce è gestita dalla Società Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A. , titolare della presente AUA, mentre il forno FIS è gestito dalla Società Herambiente SPA, titolare di AIA propria;

La documentazione presentata da RSI (Documento SIAQ-DOC-31 “Sistema rete torce di Sito” - Edizione 5-ottobre 2022) è articolata in tre sezioni:

- Sezione 1 - Parte generale
- Sezione 2 - Descrizione del “sistema rete torce di sito”
- Sezione 3 - Sono allegati che contengono le schede descrittive dei flussi gassosi che, in varie condizioni di assetto ordinario, manutentivo, emergenza vengono inviate alle torce di stabilimento gestite da RSI. Ogni scheda presentata per impianto e/o assetto produttivo da parte delle società insediate viene “validata” da RSI. Ogni scheda è composta da:
 - nota descrittiva;
 - schema di processo degli sfiati;
 - scheda caratteristica con portate (kg/h) e composizione degli sfiati nelle condizioni normali di esercizio, di condizioni occasionali (es. avviamenti-fermate), e/o di emergenza;
 - eventuali procedure operative aventi lo scopo di specificare i dettagli di alcuni aspetti operativi.

Caratteristiche principali delle torce A e B

Torcia A collocata in isola 19:

La torcia è realizzata in struttura autoportante, unico camino, con sezione che si restringe dalla base (1.720 mm) alla sommità (762 mm). Questa è costituita da un terminale, a tenuta venturimetrica, posto a **60 m da terra**. **La torcia è munita di tre bruciatori pilota, una corona di 33 ugelli più uno disposto centralmente, iniettanti vapore antifumo. La torcia inoltre è stata dotata di un sistema di alimentazione del metano che ne omogeneizza il carico termico.**

Alla base risiede il pannello della strumentazione di azionamento e controllo esercizio. E' presente, sul pipe-rack generale a ovest dell'isola 13, un sistema di regolazione automatica, del flusso del vapore antifumo, basata sulla misura indiretta della combustione, rilevata con strumenti a raggi infrarossi che misurano l'irraggiamento.

Alla Torcia A sono collegati tre collettori dei gas provenienti dagli impianti allineati, costituiti ciascuno da:

- **Serbatoio 66C-V19 (separatore di liquido) , 67C-V23 (guardia idraulica), linea DN500:** Raccoglie gli sfiati di emergenza degli impianti isola 16, Isola 15 (BDE + Butene 1) e dell'impianto sSBR (di futura realizzazione) della società Versalis, nonché gli scarichi di emergenza dall'impianto della società Nippon Gases Operations.
- **Serbatoio 30C-V2 (separatore di liquido), 30C-V1 Nord (guardia idraulica), linea DN400:** Raccoglie gli sfiati di emergenza dell'isola 13, dalle società CFS Europe, Ecofuel (impianto ETBE/BTH gestito da Versalis) e Versalis (SHU).
- **Serbatoio 30C-V3 (separatore di liquido), 30C-V1 Sud (guardia idraulica), linea DN300:** Raccoglie gli sfiati di processo provenienti dalla rete FIS in occasione delle fermate di tale Forno.

Alla torcia A sono convogliati i seguenti flussi:

1) Scarichi di emergenza degli impianti Sud di Sito;

2) Sfiati di processo (normalmente inviati al FIS) in caso di:

- blocco dell'impianto FIS,
- esclusione dello stesso impianto per manutenzione programmata (circa 20 giorni/anno),
- sovrappressione della rete FIS ($P > 600 \text{ mm H}_2\text{O}$);

3) Altri scarichi non di emergenza

Versalis

1. Scarichi dell'impianto Butadiene durante le operazioni di fermata ed avviamento per manutenzione (Isola 15);
2. Polmonazione dei serbatoi ACN D2, D8, D13, limitatamente alla sola respirazione naturale e comunque solo nel caso di fuori servizio contemporaneo dell'impianto di abbattimento criogenico e del Forno FIS;
3. Scarichi dell'impianto Butene 1 in occasione di bonifica e avviamento impianto.
4. Scarichi dall'impianto di Idrogenazione Selettiva in occasione dell'attivazione/riduzione del catalizzatore R-8001/R-2002.

Ecofuel – (Impianto gestito da Versalis)

5. scarichi durante le operazioni di riduzione e/o attivazione del catalizzatore dell'impianto BTH e di avviamento dell'impianto MTBE/ETBE

Alla torcia A sono convogliati anche gli sfiati derivanti da operazioni di bonifica, con azoto, di apparecchiature e parti delle stesse ad essa collegate.

In caso di indisponibilità della Torcia Is.19 e conseguente allineamento alla Torcia Is.25, gli impianti: MTBE/ETBE-BTH, Butene 1 e Idrogenazione Selettiva devono essere fermati; per tale motivo è opportuno che la messa fuori servizio della Torcia Is.19 sia concordata con la società Versalis. Le caratteristiche dei flussi gassosi inviati nel sistema rete torce dagli impianti di ciascuna Società, sono descritte nel dettaglio nelle apposite schede descrittive, in Sezione 3.

Torcia B collocata in isola 25:

E' costituita da un terminale (testa bruciante) di diametro 24" (610 mm), **posto a 55 m da terra**; tale terminale, a tenuta venturimetrica, è attrezzato con tre bruciatori pilota, una corona di 24 ugelli, più uno disposto centralmente, iniettanti vapore antifumo ed infine di schermo antivento. Il tutto è sostenuto da una torre a traliccio. Alla base della torcia risiede il pannello strumentazione di azionamento e controllo esercizio. E' presente, sul pipe rack generale, un sistema di regolazione automatica, del flusso vapore antifumo, basata sulla misura indiretta della combustione, rilevata con strumenti a raggi infrarossi che misurano l'irraggiamento.

La torcia è utilizzata dagli impianti a Nord Stabilimento. Alla Torcia B sono collegati due collettori dei gas provenienti dagli impianti. Tali sistemi di convogliamento sono composti da:

- **Collettore DN600, guardia idraulica V-1.**

Raccoglie gli sfiati degli impianti delle seguenti società: Versalis (impianti Lattici Carbossilati, Neocis, SOL, Centro Ricerche e Sviluppo, Parco Generale Serbatoi, Banchine Idrocarburi e Pontile), Endura (impianti PBO e TTM) e Acomon (impianto RAV7).

- **Collettore DN200, guardia V1707.**

Raccoglie gli sfiati dall'impianto HTPB, della società Cray Valley.

Le guardie idrauliche realizzano soluzioni di discontinuità tra i separatori e la torcia e quindi impediscono il ritorno di aria o fiamma da quest'ultima.

Alla torcia B sono convogliati i seguenti flussi:

- 1) Scarichi di emergenza degli impianti Nord di sito**
- 2) Altri scarichi non di emergenza**

Versalis: operazioni di bonifica legate alla movimentazione delle navi, effettuate dall'impianto PGS, area banchina idrocarburi. Tali scarichi non possono essere convogliati al FIS poiché, avendo un elevato potere termico, causerebbero il blocco del forno stesso.

Alla torcia B sono convogliati anche gli sfiati derivanti da operazioni di bonifica, con azoto, di apparecchiature e parti delle stesse ad essa collegate.

Sulla torcia "B" e sui sistemi ad essa collegati, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria che comporteranno miglioramenti della funzionalità ed affidabilità della stessa. Tali interventi comprenderanno la sostituzione del terminale della torcia, dei bruciatori pilota ed il revamping del pannello di accensione della torcia stessa.

Con comunicazione di RSI agli atti di ARPAE con protocollo PG/2023/66829 del 17/04/2023, è stato comunicato con lettera Prot. DIR/AMDE/MZ/72-23, del 14.04.2023 di oggetto:

"Convogliamento degli sfiati di processo alla Torcia A (Isola 19) per lavori sulla Torcia B (Isola 25) preparatori alla futura realizzazione del progetto di "Sostituzione terminale di torcia H isola 28" da parte della società Versalis".

Nella istanza di modifica della autorizzazione al punto 12 della nota tecnica riassuntiva viene richiamato l'intervento di "miglioramento" sulla torcia B.

Interventi di miglioramento di prossima realizzazione sulla torcia B (isola 25).

Sulla torcia "B" e sui sistemi ad essa collegati, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria che comporteranno miglioramenti della funzionalità ed affidabilità della stessa. Tali interventi comprenderanno la sostituzione del terminale della torcia, dei bruciatori pilota e il revamping del pannello di accensione della torcia stessa.

Nella Sezione 2, allegato a, del documento SIAQ-DOC-31 "Sistema rete torce di Sito" Edizione 5 - ottobre 2022, è presente la Tabella riassuntiva degli scarichi a rete Torce e rete FIS, riportante le correnti di Sfiati continui e Bonifiche, Sfiati emergenza e Sfiati occasionali. Tale tabella, insieme agli Allegati a, b, c, d, e, del citato documento sono parte integrante e sostanziale della presente AUA.

Modifiche sostanziali:

Nippon Gases Operations (ex Rivoira), società collocata in isola 14 del sito chimico di Ravenna, viene allineata alla torcia dell'isola 19 una corrente gassosa proveniente dalle fasi di arresto e fermata dell'impianto di steam reformer per produrre idrogeno da gas naturale (metano). In **Allegato 15- Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5- ottobre 2022**, vengono riportati i dettagli delle correnti avviate alla torcia dell'isola 19, ed in particolare viene segnalata la dismissione della *linea OFG 2 ed invio degli sfiati del Syngas durante i transitori al collettore BD-2.*

"4. Modifica proposta:

Dismissione linea OFG 2 ed invio degli sfiati del Syngas durante i transitori al collettore BD-2. La modifica in oggetto riguarda l'invio degli sfiati provenienti dalla PV-7602 attualmente inviati alla torcia Isola 7 sul collettore BD-2. La linea 6" VT310-HIOCS, proveniente dalla PV-7602, verrà inviata al collettore 802 utilizzando uno stacco esistente da 6" sul pipe rack interno situato sul lato Nord Ovest dell'isola 14."

Yara Italia spa e Versalis spa. Immissione, nel collettore di torcia afferente la torcia "B" isola 25, di un nuovo flusso gassoso normalmente inviato alla torcia "H" (di proprietà della società Yara Italia e gestita dalla società Versalis), ubicata in isola 28, in occasione della fermata manutentiva di tale torcia.

In allegato 20 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 - ottobre 2022, vengono riportate le modifiche sostanziali. Lo scopo del progetto è riassunto nel documento. Si ricorda che la torcia H non

inserita nella rete Torce di RSI ed autorizzata con proprio provvedimento assicura la gestione degli sfiati contenenti ammoniaca gassosa ed è collocata in isola 28 del polo chimico. La torcia H è in gestione a Versalis spa e tratta sfiati di YARA. L'assetto proposto è finalizzato alla manutenzione della torcia H, terminata la quale verranno ripristinati gli assetti precedenti.

1 SCOPO DEL PROGETTO: DESCRIZIONE

Di seguito l'assetto che verrà assunto dagli impianti collegati alla torcia "H" (item ME-2), durante il suo periodo di esclusione per l'attività di manutenzione straordinaria. Tale item è dedicato al trattamento di correnti gassose contenenti ammoniaca, come meglio specificato al successivo paragrafo 3.

2 SCOPO DEL PROGETTO: GIUSTIFICAZIONE

Durante il periodo di esclusione della torcia "H", le suddette correnti gassose saranno inviate alla torcia "B" di stabilimento, posta in isola 25. La torcia "B", di proprietà e gestione della società RSI, tratta gli scarichi di emergenza degli impianti posti a nord dello stabilimento.

Le correnti inviate alla torcia "B" sono principalmente composte da idrocarburi. La torcia "B" continuerà a ricevere tali correnti gassose durante tutto il periodo di manutenzione della torcia "H". **Tale assetto è temporaneo e limitato ai periodi di manutenzione riguardanti la torcia H: al termine delle attività manutentive, infatti, la torcia "H" verrà messa in regolare servizio e il collegamento con la torcia "B" sarà isolato tramite dischi ciechi.**

Durante l'assetto temporaneo di cui sopra, le correnti gassose inviate alla torcia "B" saranno limitate ai soli sfiati di emergenza ed al convogliamento delle emissioni fuggitive dai compressori di ricondensazione ammoniaca.

3 BASI DI PROGETTO

La torcia "H" è autorizzata per trattare le seguenti correnti gassose:

- 1) Sfiati di emergenza dal serbatoio criogenico S1 adibito allo stoccaggio dell'ammoniaca e delle apparecchiature ad esso collegate
- 2) Sfiati derivanti dalle operazioni di bonifica/sfiati incondensabili delle apparecchiature (pompe, compressori e separatori) annesse al serbatoio criogenico.
- 3) Sfiati derivanti dalle operazioni di bonifica dei serbatoi (serbatoi orizzontali di ammoniaca non criogenica) della società Yara Italia situati nell'isola 7 e delle apparecchiature connesse.
- 4) Emissioni fuggitive dalle tenute compressori del ciclo di raffreddamento del serbatoio S1
- 5) Sfiati da valvole di sicurezza per dilatazione di liquido installate sulle tubazioni e sul terminale della pipeline ammoniaca.

Oltre all'ammoniaca viene inviata alla torcia "H" una corrente di metano per un quantitativo massimo di 190 kg/h per assicurare una combustione ottimale dell'ammoniaca.

4 ASSETTO IMPIANTI DURANTE ESCLUSIONE TORCIA "H"

Per assicurare un flusso minimo di scarico verso la torcia "B", durante tutto il periodo di esclusione della torcia "H", gli impianti della società Yara ed il deposito criogenico (di proprietà Yara) gestito da Versalis dovranno assumere un assetto che minimizzi i possibili sfiati.

Continuerà ad essere assicurato il trasferimento di ammoniaca dal serbatoio S1 verso gli impianti di Yara isola 7 oppure verso lo stabilimento di Ferrara tramite pipeline. I compressori di ammoniaca dovranno essere mantenuti in regolare esercizio per assicurare il ciclo di ricondensazione vapori del serbatoio S1.

Verranno convogliati a torcia "B" gli sfiati emissioni fuggitive compressori K1A/B/C.

- Durante tutto il periodo di fuori servizio della torcia "H" si eviterà di scaricare navi cisterne di ammoniaca.
- Durante tutto il periodo di fuori servizio della torcia "H" non verranno condotte bonifiche programmate da impianti in gestione a Versalis di isola 28 e da impianti Yara di isola 7.
- Durante tutto il periodo di fuori servizio della torcia "H" verrà ricevuta ammoniaca a temperatura ambiente (non criogenica) da pipeline verso Yara.
- Durante tutto il periodo di fuori servizio della torcia "H" si eviterà di ricevere ammoniaca a temperatura ambiente (non criogenica) da pipeline verso il serbatoio S1.

5 SCARICHI VERSO TORCIA "B" PER SITUAZIONI DI EMERGENZA

omissis

6 SCARICHI VERSO TORCIA "B" PER PROCESSO

L'unico sfiato continuo che verrà inviato alla torcia "B" durante il periodo di fuori servizio della torcia titolare è una corrente derivante dalla marcia regolare dei compressori di ricondensazione ammoniacca.

Le emissioni fuggitive dagli organi di tenuta dei compressori sono stimate in 12 kg/h

L'assetto proposto che verrà realizzato tramite un nuovo collettore, sarà pertanto temporaneo, la corrente massima continua di 12 kg/h, **ed una massima prevista in emergenza da blackout elettrico di 650 kg/h di NH3 e 190 kg/h di metano per 1 h.**

Per quanto attiene le **modifiche non sostanziali**, esse interessano le società **Versalis spa** per gli impianti seguenti.

Butene 1

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli scarichi gassosi inviati a torcia e degli sfiati inviati a FIS (Forno Incenerimento Sfiati della società HERAmbiente), provenienti dall'impianto Butene 1, senza tuttavia apportare variazioni alle caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi verso il sistema rete torce.

Documento: Nota Tecnica, completa di "Scheda caratteristica scarichi in torcia", di prot. n.2011AP253 Rev.5 del 15.10.2018, emessa dalla società Versalis.

Allegato 1 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 - ottobre 2022.

Butadiene

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli scarichi a torcia gassosi inviati a torcia e degli sfiati inviati a FIS, provenienti dall'impianto Butadiene (soc. Versalis), senza tuttavia apportare variazioni alle caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi verso il sistema rete torce. E' stata aggiornata la documentazione ma non sono state apportate variazioni alle caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi e neppure alla descrizione del processo dell'impianto.

Documento: Nota Tecnica di prot. n.2011AP252 Rev.3 del 06.03.2018, completa di "Scheda caratteristica scarichi in torcia" ed emessa dalla società Versalis.

Allegato 1 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 - ottobre 2022.

Impianto SOL

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli sfiati gassosi di processo inviati a FIS dall'impianto SOL (Soc. Versalis). È stata **aggiornata la Nota Tecnica emessa dalla società Versalis, di prot. n.2013TG207 Rev.2 del 14.10.2018, per recepire la variazione di composizione degli sfiati normalmente inviati a FIS (in assetto di normale esercizio)** e, conseguentemente, degli scarichi a torcia nei casi di fuori servizio del FIS.

Documento: Nota Tecnica è allegata la "Scheda caratteristica scarichi in torcia", emessa in data 15.02.2018.

Allegato 7 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5- ottobre 2022.

Impianto Idrogenazione Selettiva

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli scarichi gassosi a torcia provenienti dall'impianto Idrogenazione Selettiva (soc. Versalis). **L'aggiornamento è relativo a minime variazioni delle caratteristiche degli scarichi occasionali autorizzati nella fase di attivazione/riduzione del catalizzatore.**

Documento: Nota Tecnica di prot. n.2011AP254 Rev.5 del 03.11.2020, emessa dalla società Versalis e completa di "Scheda caratteristica scarichi in torcia" del 04.11.2020.

Allegato 18 - Sezione 3 Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Società ACOMON

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli scarichi gassosi inviati a torcia provenienti dalla società Acomon. **L'aggiornamento è relativo alle caratteristiche del flusso di scarico per le portate di picco e alla sostituzione del misuratore fiscale su linea sfiati di processo.**

Documento: Nota Tecnica, di prot. OOOZ_DH-100054 rev. n°1.04 del 27.10.2022, completa di schema grafico e di "Scheda caratteristica scarichi in torcia", emessa dalla società Acomon.

Allegato 9 Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Società Cray Valley

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli sfiati gassosi inviati a FIS dalla società Cray Valley. **L'aggiornamento è relativo alla variazione della composizione degli sfiati di processo inviati a FIS, sia in condizioni di esercizio che in caso di bonifica** e, conseguentemente, degli scarichi a torcia nei casi di fuori servizio del FIS.

Documento: Nota Tecnica di prot. QHSE 02-2020 del 13.08.2020, completa di schemi grafici e di "Scheda caratteristica scarichi in torcia", emessa dalla società Cray Valley.

Allegato 11 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Società Endura

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli sfiati gassosi di processo inviati a FIS, provenienti dagli impianti della soc. Endura. **L'aggiornamento è relativo alla variazione delle caratteristiche degli sfiati gassosi di processo inviati a FIS (in assetto di normale esercizio)** e, conseguentemente, degli scarichi a torcia nei casi di fuori servizio del FIS.

Documento: Nota Tecnica 001-2018-SP emessa da Soc. Endura in data 11.01.2018 completa di allegati e di schema (rev.24.1 0.2022) e di Schede Caratteristiche scarichi in torcia del 02.02.2018.

Allegato 13 - Sezione 3 Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Società ECOFUEL (Impianto gestito da Versalis)

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli scarichi gassosi inviati a torcia provenienti dall'impianto **MTBE/ETBE-BTH** (di proprietà della società Ecofuel e gestito dalla società Versalis). **L'aggiornamento è relativo alla variazione della portata e delle caratteristiche dello scarico occasionale autorizzato, correlato all'attivazione/riduzione del catalizzatore BTH.**

Documento: Nota Tecnica, di prot. n.2011AP255 Rev. 7 del 03.11.2020, emessa dalla società Versalis, completa di schemi grafici e di "Scheda caratteristica scarichi in torcia" del 04.11.2020.

Allegato 12 - Sezione 3 del Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Società Vinavil

Aggiornamento della documentazione relativa alle caratteristiche degli sfiati gassosi di processo inviati a FIS, provenienti dagli impianti della soc. Vinavil. **L'aggiornamento è relativo alla variazione delle caratteristiche degli sfiati di processo (in assetto di normale esercizio)** e, conseguentemente, degli scarichi a torcia nei casi di fuori servizio del FIS.

Documento: Nota Tecnica emessa dalla funzione HSEQ della società Vinavil in data 25.10.2022, completa di "Scheda caratteristica scarichi in torcia" emessa in data 19.01.2018.

Allegato 17 - Sezione 3 Documento SIAQ-DOC-31 Edizione 5 di ottobre 2022.

Prescrizioni

Le prescrizioni che la **Società Ravenna Servizi Industriali S.C.p.A.** è tenuta a rispettare, per la gestione della Rete Torce sono le seguenti:

- 1 In caso di manutenzione ad una torcia o ad una apparecchiatura ad essa dedicata o a tratti di collettore degli sfiati inviati ad una delle due torce, verrà esclusa dal circuito "sfiati in torcia", la torcia interessata, direttamente o indirettamente dai suddetti lavori. Pertanto gli sfiati (di emergenza e non, compresi quelli destinati a FIS), verranno convogliati alla torcia in esercizio, operando sul sistema di collettori mediante sezionamento di rami di rete.

- 2 **Eventuali modifiche delle condizioni e/o delle caratteristiche dei flussi ovvero di nuovi flussi, devono essere comunicati da ogni gestore interessato, a RSI, che a sua volta provvede, dopo la verifica di conformità, a comunicare ovvero richiedere la modifica ai sensi dell'art.6 del DPR n.59/2013 ai fini dell'eventuale aggiornamento della presente AUA.**
- 3 la Società Ravenna Servizi Industriali scpa, è tenuta a comunicare preventivamente a ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale ARPAE, i periodi in cui viene effettuata manutenzione e/o qualsiasi operazione che possa modificare l'assetto del convogliamento degli sfiati autorizzato con il presente provvedimento.
- 4 La Ditta è tenuta a comunicare inizio e fine dell'allineamento alla torcia B delle correnti di ammoniaca di Yara Italia spa.
- 5 Le torce devono essere dotate di idonea strumentazione relativamente al controllo della portata di vapore in funzione della portata dei gas di scarico nonché della combustione, rilevate con dispositivi ottici installati a distanza dalla fiamma. In particolare:
 - Controllo della portata dei gas di purga, in funzione della portata e del gas di scarico e della velocità del vento;
 - Controllo del funzionamento dei bruciatori pilota: una termocoppia misura la temperatura in testa al bruciatore pilota: quando la temperatura cade, si produce un comando di apertura di una valvola a solenoide sulla linea di alimentazione della miscela combustibile al sistema di accensione di quel bruciatore;
 - Garanzia di sicurezza rispetto alle sovrappressioni dell'impianto a cui è asservita la torcia;
 - Irraggiamento a terra – devono essere garantiti i seguenti parametri:
 - Protezione personale = 4000 Kcal/mqh (brevi esposizioni);
 - Protezione personale = 1200 Kcal/mqh (esposizioni continue);
 - Protezione degli apparati = 8000 Kcal/mqh;
6. La **gestione della rete Torce** e le relative procedure ordinarie e straordinarie devono essere adeguatamente documentate mantenendo la documentazione a disposizione degli organi di controllo competenti. Per gli scarichi relativi a condizioni di emergenza deve essere tenuta una idonea registrazione e documentazione relativa a: cause, portate dei flussi, composizione, durata, funzionamento della torcia.

Autorizzazione allo scarico di acque reflue inorganiche contenenti anche sostanze pericolose unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche

Condizioni:

- La società Ravenna Servizi Industriali scpa (di seguito RSI) gestisce il sistema delle reti fognarie del sito multi societario di Ravenna sito in Via Baiona 107/111 ed è in possesso di autorizzazione allo scarico DET-AMB 2018 6471 del 11/12/2018, per cui è stata presentata regolare domanda di rinnovo in data 07/12/2021. Nello specifico la presente istruttoria è riferita alla rete fognaria delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose (acque di raffreddamento, acque di lavaggio aree/impianti, acque di spurgo, ecc.), unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, denominata “rete di processo inorganiche” (linea 4) che afferisce tramite tubazione diretta, alla sezione TAPI dell’impianto di trattamento acque reflue industriali del Centro Ecologico Baiona gestito dalla Soc. Herambiente spa. Alla suddetta rete confluiscono le acque reflue degli impianti dei seguenti gestori coinsediati nel sito multi societario:
 - ACOMON S.r.l.,
 - ALMA PETROLI S.p.A.,
 - A.T. Due S.r.l.,
 - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.,
 - CFS EUROPE S.p.A.,
 - CO.EM. S.p.A.,
 - CRAY VALLEY ITALIA S.r.l.,
 - ECOFUEL S.p.A.,
 - ENDURA S.p.A.,
 - ENIPOWER S.p.A.,
 - ENI REWIND S.p.A.,
 - Eni EE-REVT,
 - LLOYD RAVENNA S.p.A.,
 - NIPPON GASES OPERATIONS S.r.l.,
 - RAVENNA ZOLFI S.r.l.,
 - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.p.A.,
 - SALINA S.r.l.,
 - VERSALIS S.p.A.,
 - VINAVID S.p.A.,
 - YARA S.p.A..
- La portata media indicativa dello scarico riferita al flusso continuo (senza acque meteoriche) è di 750 mc/h ed Herambiente spa è in grado di ricevere/trattare fino a 1.800 mc/h.
- La “rete di processo inorganiche” (linea 4) presente nel Sito Multisocietario è unitaria, di proprietà di RSI e convoglia alla vasca di raccolta denominata S5, dove è posizionato il punto ufficiale di prelevamento P22, quale punto di consegna finale del sito Multisocietario. Da tale vasca le acque reflue industriali vengono inviate mediante tubazione dedicata alla Società Herambiente per il trattamento chimico-fisico nell’impianto TAPI. Nel punto ufficiale P22 è installato un campionatore automatico e il misuratore di portata è in ingresso all’impianto TAPI (Herambiente). In caso di eventi meteorici, viene attivata la gestione del “Sistema prima pioggia di sito”, che prevede l’invio delle acque, con le modalità e i tempi previsti nel Regolamento Fognario, nella vasca S3 da 20.000 mc (volume effettivo di 16.000 mc). Al riguardo si precisa che nel “Sistema prima pioggia di sito” resta esclusa la ditta Yara che ha in essere ed autorizzato il proprio “Sistema di prima pioggia Yara”; Nel Regolamento Fognario Edizione 6 Febbraio 2023, sono definite le modalità operative, le competenze e la regolamentazione dei singoli flussi di scarico delle acque reflue industriali di ciascuna ditta presente nel Sito Multisocietario, l’identificazione dei pozzetti di prelevamento al limite di batteria (denominati pozzetti di consegna) e i valori limite di emissione (omologhe) che i singoli flussi delle acque reflue industriali devono rispettare per l’accettazione all’impianto di trattamento della Società Herambiente. Detto regolamento comprende un piano di controllo (allegato 8) dove sono riportate le modalità di campionamento, la frequenza e la tipologia dei parametri da ricercare per ciascun singolo flusso e per il punto di consegna finale P22, nonché le metodiche analitiche e la gestione degli eventi anomali e delle emergenze. Il sistema fognario della linea 4, al verificarsi di eventi anomali e/o emergenze ha la possibilità di deviare il flusso delle inorganiche alla linea 1 delle

organiche di Versalis che recapita all'impianto TAPO di Herambiente, tramite la vasca S9. Dall'esame dei certificati d'analisi relativi agli autocontrolli eseguiti sul punto ufficiale P22 (annualità 2019 al 2022), si rileva la presenza delle sostanze pericolose contenute nella Tabella 5, allegato 5 parte terza del DLgs 152/06 s.m.i, in concentrazioni superiori ai limiti di rivelabilità strumentale. Le sostanze pericolose presenti sono: Cromo totale, Nichel, Rame, Zinco, Solventi organici azotati, IPA. Lo scarico al punto di consegna P22 viene classificato scarico di acque reflue industriali inorganiche contenente le sostanze pericolose. Nell'omologa del flusso delle inorganiche (rev.4 del 14/02/2023) relativamente al parametro Zinco è stato fissato un valore limite di emissione di 1.5 mg/l, in quanto l'impianto TAPI (chimico-fisico) è in grado di abbattere tale metallo.

Prescrizioni:

- Lo scarico delle acque reflue industriali, nel punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5), così come previsto in omologa, dovrà rispettare i valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i (scarico in acque superficiali) per le seguenti sostanze pericolose: Cromo totale, Nichel, Rame Solventi organici azotati.
- Il campionamento nel punto ufficiale P22 dovrà essere effettuato tramite il prelievo di un campione medio nell'arco di 3 ore, ritenuto rappresentativo della qualità delle acque reflue industriali inorganiche scaricate all'impianto TAPI. Le modalità di campionamento dovranno avvenire in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. dovrà inoltre essere resa disponibile da RSI, se necessaria, idonea attrezzatura (DPI) per gli organi di controllo;
- il punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5) ai fini del controllo, va mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- sul punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5) è installato un campionatore automatico sul quale dovrà essere garantita periodica attività di manutenzione per mantenere efficiente e funzionante il sistema;
- le condizioni definite con il "Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento di Ravenna convogliate agli impianti di trattamento della Società Herambiente" (edizione 6 Febbraio 2023) con i relativi allegati, sottoscritto da tutte le Società interessate, vengono prese esclusivamente a riferimento all'interno del presente provvedimento quale garanzia della buona gestione dei flussi delle acque reflue in uscita dallo stabilimento e delle azioni di monitoraggio previste;
- nel caso in cui il Regolamento Fognario venga sottoposto a revisioni e/o modifiche, queste devono essere comunicate ad ARPAE SAC e al Servizio Territoriale di Ravenna. Nel caso in cui la revisione riguardi la variazione del valore limite di emissione di una sostanza pericolosa, questa costituirà modifica della presente AUA;
- dovranno essere assicurati gli autocontrolli sul punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5), con le modalità e la frequenza previsti nell'allegato 8 del Regolamento Fognario. Entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà essere inviata ad ARPAE SAC e al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna una relazione riassuntiva con gli esiti degli autocontrolli relativi al solo punto P22 con allegati i relativi rapporti di prova;
- per le metodiche analitiche ed i relativi limiti di rivelabilità si fa riferimento a quanto riportato nell'Allegato 8 del Regolamento Fognario (sub allegato 4). Potranno essere utilizzati altri metodi analitici ufficialmente normati, purché sia assicurato il raggiungimento dei seguenti limiti di rivelabilità strumentale: Sostanza pericolosa Limite di rivelabilità Cromo totale 0,01 mg/l; Nichel 0,01 mg/l; Rame 0,01 mg/l; Zinco 0,02 mg/l; Solventi organici Azotati 0,05 mg/l; IPA 0,00001 mg/l;
- qualora nel corso delle verifiche e degli autocontrolli venga rilevato il superamento di un valore limite stabilito dalla presente autorizzazione in relazione alle sostanze pericolose, dovrà esserne data comunicazione via PEC, nel più breve tempo possibile, ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale, allegando una relazione tecnica che descriva le cause del superamento e le azioni correttive poste in essere per rientrare nei limiti previsti dalla presente autorizzazione;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici ovvero eventi anomali/emergenze che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico nel punto ufficiale P22, dovrà esserne data tempestiva comunicazione telefonica e via PEC ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale;
- la planimetria della rete fognaria denominata "Identificazione scarichi liquidi di sito (fogna acque inorganiche) - Disegno RA-GB-1121-E-06014-A rev. 05 del 09/02/2023, con l'indicazione del punto ufficiale P22, costituisce parte integrante della presente autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.